RAIFFEISEN

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
4 novembre 2026

Radar di mercato

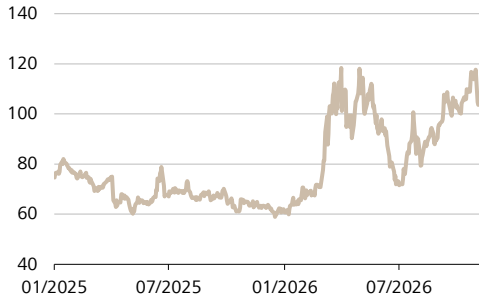
Le elezioni di medio termine portano l'onda blu. I Democratici conquistano sia la Camera dei rappresentanti sia il Senato e, da gennaio 2027, controlleranno il Congresso. Negli Stati Uniti si profila una fase di stallo politico.

MESSAGGI CHIAVE

1. I Democratici conquistano la maggioranza sia alla Camera dei rappresentanti sia al Senato. La guerra con l'Iran, l'impennata dei prezzi dell'energia e l'aumento dell'inflazione si sono infine rivelati fatali per i Repubblicani.
2. Con il cambio di maggioranza al Congresso, Washington si avvia verso una fase di stallo politico fino al 2028. Mentre in politica interna potrebbero aumentare i conflitti legati a bilancio, debito e regolamentazione, in politica estera non sono attesi cambiamenti fondamentali di rotta.
3. Alla luce della nuova configurazione politica, nel breve termine prevediamo una maggiore volatilità sui mercati finanziari e manteniamo un posizionamento tattico difensivo.

GRAFICO SUL TEMA

Il rialzo del petrolio alimenta l'inflazione
Prezzo del petrolio Brent, in USD per barile



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

La guerra con l'Iran e l'impennata dei prezzi del petrolio si sono rivelate fatali per i Repubblicani. Il blocco dello stretto di Hormuz ha fatto aumentare i costi energetici e, di conseguenza, l'inflazione. Come spesso accade, gli elettori hanno votato sulla base della situazione economica e del proprio portafoglio.

Nonostante una spesa elettorale nettamente superiore e l'impegno personale del presidente statunitense Donald Trump, i Repubblicani subiscono una pesante sconfitta alle elezioni di medio termine (midterm). I Democratici conquistano la maggioranza sia alla Camera dei rappresentanti sia al Senato. Washington rischia così di entrare in una fase di stallo politico («gridlock») fino alle elezioni presidenziali del 2028. La prospettiva di una politica sostenuta da una maggioranza parlamentare condivisa si allontana sensibilmente.

Le Borse asiatiche reagiscono questa mattina con lievi ribassi all'esito elettorale, mentre anche i futures in Europa e negli Stati Uniti si muovono in territorio negativo. Anche il dollaro statunitense è in calo. Di contro, l'oro registra un netto rialzo.

Che cosa significa politicamente il cambio di maggioranza? Al centro dell'attenzione vi è soprattutto la politica fiscale, poiché il Congresso decide in materia di bilancio. Ulteriori tagli delle imposte sul modello del «Big Beautiful Bill» difficilmente riusciranno a ottenere una maggioranza nei prossimi due anni. Al contrario, i Democratici cercheranno di annullare i tagli alla spesa pubblica e a Medicare. Il disavanzo di bilancio dovrebbe quindi rimanere elevato, mentre il tetto del debito sarà verosimilmente raggiunto nuovamente già nell'estate del 2027. Di conseguenza, aumenta il rischio di un ulteriore «government shutdown». Particolarmente interessante sarà anche la politica di regolamentazione. I Democratici punteranno probabilmente a introdurre regole più severe soprattutto nei settori dell'intelligenza artificiale (IA), dei centri dati, della protezione dei dati e del settore finanziario. L'amministrazione Trump continuerà invece a portare avanti la propria agenda di deregolamentazione attraverso provvedimenti esecutivi. Poiché il presidente può bloccare le iniziative legislative dei Democratici mediante il diritto di veto, Washington si avvia verso una fase di stallo politico.

In politica estera, invece, sono attesi pochi cambiamenti. In qualità di comandante in capo delle forze armate, il presidente degli Stati Uniti dispone di ampie competenze, motivo per cui la politica doganale, commerciale e di sicurezza resterà in larga misura nelle sue mani anche dopo le elezioni di medio termine. Sia nel conflitto in Ucraina sia nella guerra con l'Iran non sono pertanto attesi cambiamenti immediati di rotta. La maggiore fonte di incertezza resta il Medio Oriente, dove qualsiasi ulteriore escalation avrebbe conseguenze significative sui prezzi dell'energia e sui mercati finanziari. Sotto Donald Trump, la politica estera statunitense continua quindi a rappresentare un importante fattore di incertezza.

Come noto, i mercati hanno spesso la memoria corta quando si tratta di politica. Anche quest'anno si osserva tuttavia uno schema consolidato: nel periodo che precede e accompagna le elezioni di medio termine, la volatilità tende regolarmente ad aumentare. Alla luce dei forti rialzi dei mercati azionari statunitensi, delle valutazioni elevate e dell'incertezza politica, a fine settembre abbiamo ulteriormente ridotto tatticamente la quota azionaria. Manteniamo per il momento questo posizionamento difensivo. All'interno del comparto azionario privilegiamo il mercato svizzero, dal profilo più difensivo, mentre manteniamo una leggera sottoponderazione su Stati Uniti, Europa e mercati emergenti. Restiamo inoltre prudenti sulle obbligazioni ad alto rendimento. Per ragioni di diversificazione continuiamo a mantenere una sovraponderazione nei fondi immobiliari svizzeri e nell'oro. Manteniamo inoltre un'elevata quota di liquidità in ottica opportunistica, così da poter agire con flessibilità qualora si presentassero opportunità d'ingresso più interessanti.

Matthias Geissbühler, CFA, CMT
Chief Investment Officer (CIO)

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
cioffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali
Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente presso Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo, presso le Banche Raiffeisen (di seguito denominate congiuntamente «Raiffeisen») o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen.

Il presente documento non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non trovano pertanto applicazione in questo documento. Raiffeisen adotta ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e dei contenuti presentati. Declina tuttavia qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non risponde di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare, non risponde di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.